

## CONVENZIONE QUADRO

### Tra

Il **Comune di Torino**, codice fiscale 00514490010, con sede legale in Torino, via Palazzo di Città 1, rappresentato dal Sindaco Stefano Lo Russo, nato a Torino il 15/10/1975 domiciliato per la carica presso la sede di Piazza Palazzo di Città 1, nel seguito indicato come Comune

e

**L'Associazione Coordinamento Torino Pride GLBT**, codice fiscale 97710760014, con sede legale in via B. Lanino 3 A, rappresentata da Marco Alessandro Giusta, nato ad [REDACTED] domiciliato per la carica presso la sede di via Lanino 3 bis, nel seguito indicata come Coordinamento Torino Pride GLBT

### Premesso che

- la Città di Torino nel 2001, con deliberazione di Giunta Comunale n. mecc. 2001 00905/42, ha istituito il Servizio LGBT per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere che organizza e promuove azioni finalizzate a rispondere ai bisogni delle persone LGBT e azioni di sensibilizzazione nei confronti della cittadinanza, in sinergia con gli altri Servizi dell'amministrazione comunale e in rete con Enti e Associazioni del territorio;
- la Città di Torino con delibera della Giunta Comunale del 6 febbraio 2015 n. mecc 2015 00443/130 ha approvato le Linee Guida volte a garantire il rispetto del principio di non discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere in ogni ambito di attività e di intervento, interni ed esterni all'Amministrazione Comunale, nelle quali rilevano in particolare l'impegno della Città ad aderire alle Giornate nazionali e internazionali dedicate al contrasto delle discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere;
- le Linee Programmatiche della Città di Torino, approvate dal Consiglio Comunale in data 31/12/2021 con deliberazione n. 1162/2021, richiamano l'impegno della Città a diventare un modello nazionale e internazionale per il superamento dell'odio e delle discriminazioni per genere e orientamento sessuale e per la garanzia di diritti e opportunità di cittadinanza a tutti e tutte;
- in data 25 luglio 2023, nostro protocollo n. 11283, il Coordinamento Torino Pride ha presentato istanza e relativo preventivo per il 2023 per richiedere un contributo straordinario a parziale copertura delle spese per le attività previste dal progetto "Torino verso l'Europride 2027-Progetto pre-candidatura 2023" per la preparazione del dossier da presentare all'Annual General Meeting di EPOA nell'autunno 2024;
- dal 2006 il Coordinamento Torino Pride organizza ogni anno il Pride a Torino, manifestazione di celebrazione della Giornata dell'orgoglio LGBTQ+ e che, dal 2019, la Città ha sottoscritto con il Coordinamento Torino Pride una convenzione triennale per la realizzazione dei Pride cittadini (DEL n. mecc. 02286/130 dell'11 giugno 2019 e rinnovata con DEL n. 237 del 12 aprile 2022);

- l'Associazione "Coordinamento Torino Pride" è un'associazione di secondo livello senza scopo di lucro, costituita formalmente nel 2008, a seguito della positiva esperienza dell'organizzazione del Torino Pride nazionale nel 2006 ed è composta da 16 associazioni LGBTQ+ di tutto il Piemonte insieme a realtà non LGBTQ+, impegnate nel sostegno al rispetto e alla valorizzazione delle differenze. Persegue rapporti di confronto e dialogo con le Amministrazioni Pubbliche, le istituzioni politiche e sindacali, le rappresentanze della Pubblica Istruzione e delle fedi religiose, ricerca lo scambio e la sinergia con le realtà dell'associazionismo sociale, studentesco, giovanile e del movimento delle donne.

### **Considerato che**

- Nel 2017, il Coordinamento Torino Pride è entrato nel network europeo EPOA (European Pride Organizers Association) valutando l'importanza di lavorare in rete con altre realtà europee e di essere presente a livello europeo sul focus dei diritti civili;
- EPOA è il network europeo che coinvolge le principali realtà europee nel campo dell'organizzazione dei Pride. EPOA è stata fondata nel 1994 a Londra su iniziativa degli organizzatori dei Pride di Amsterdam, Berlino e Londra e, da quell'anno, è cresciuta costantemente fino a raccogliere le adesioni di oltre 100 organizzazioni attive in più di 40 paesi UE;
- unicamente le organizzazioni iscritte ad EPOA possono candidarsi ad ospitare l'Europride e solo il Coordinamento Torino Pride possiede questo requisito sul territorio torinese;
- la Città di Torino ritiene strategica la collaborazione con il Coordinamento Torino Pride GLBT al fine di candidare Torino quale sede dell'Europride 2027;
- per la Città di Torino e per la cittadinanza questo evento rappresenterebbe un'occasione di visibilità internazionale e di opportunità turistica e culturale, oltre a confermare la Città quale importante e storico luogo di affermazione dei diritti civili.

**Si conviene e si stipula quanto segue:**

#### **Art. 1- Efficacia delle premesse**

La premessa fa parte integrante dell'articolato della presente Convenzione Quadro.

#### **Art. 2 - Oggetto della collaborazione**

Il Comune di Torino e l'Associazione "Coordinamento Torino Pride GLBT", di seguito Associazione, intendono collaborare attivamente e in maniera partecipata allo sviluppo di una strategia condivisa, finalizzata a candidare Torino quale città ospitante la manifestazione Europride 2027.

In virtù di tale obiettivo congiunto, le Parti intendono realizzare di concerto tutte le azioni necessarie e utili alla candidatura della città di Torino quale sede ospitante l'Europride 2027.

#### **Art. 3 - Impegni delle Parti**

#### Il Coordinamento Torino Pride GLBT si impegna a:

- costituire un team di lavoro dedicato alla candidatura che comprenda rappresentanti del Coordinamento Torino Pride, dell'Amministrazione cittadina, del settore turistico e altri stakeholder interessati;
- analizzare e valutare le esperienze di altre città che hanno ospitato l'Europride in passato per valorizzare gli elementi appresi dalle best practices e dai successi;
- individuare le opportunità, le risorse disponibili e le infrastrutture necessarie per ospitare l'Europride;
- condividere le strategie e gli obiettivi della candidatura;
- individuare potenziali Partner e reti da coinvolgere;
- raccogliere dati e informazioni sulle risorse turistiche, culturali e LGBTQ+ di Torino;
- analizzare le politiche locali e nazionali per i diritti LGBTQ+ e replicare/ potenziare/ modellizzare le azioni intraprese dalla città per promuovere l'inclusione;
- costruire una memoria delle testimonianze e delle storie di successo relative alla promozione dei diritti LGBTQ+ a Torino;
- definire il tema e l'immagine dell'Europride 2027;
- pianificare la durata e le date dell'evento;
- identificare potenziali spazi per ospitare le manifestazioni principali, i dibattiti, gli spettacoli e altri eventi correlati;
- sviluppare un programma dettagliato di eventi e attività;
- coinvolgere le istituzioni locali, le organizzazioni della società civile, i Partner commerciali e le comunità LGBTQ+ nel supporto alla candidatura;
- creare reti e alleanze con altre città e organizzazioni che hanno ospitato l'Europride in passato;
- implementare l'attività di fund raising finalizzata al reperimento di sponsorizzazioni e risorse dedicate all'organizzazione dell'evento;
- redigere il dossier di candidatura che includa una presentazione della Città, degli obiettivi, delle infrastrutture, del programma di eventi, del piano di sicurezza.

#### Il Comune si impegna a:

- definire e condividere le strategie e gli obiettivi della candidatura;
- partecipare al team per la candidatura, che includerà rappresentanti del Coordinamento Torino Pride, dell'Amministrazione cittadina, del settore turistico e altri stakeholder interessati;
- partecipare alla definizione del tema e l'immagine dell'Europride 2027;
- contribuire con dati ed informazioni alla costruzione di una memoria di testimonianze e storie di successo sulla promozione dei diritti LGBTQ+ a Torino;
- mettere a disposizione dell'Associazione le informazioni utili a redigere il dossier di candidatura che includa una presentazione della Città.

#### **Art. 4 - Rimborso spese**

Le attività previste dalla presente Convenzione saranno sviluppate in collaborazione tra le Parti.

Attraverso l'individuazione dell'Associazione "Coordinamento Torino Pride" quale

beneficiaria di un contributo straordinario per euro 15.000,00 al lordo delle eventuali ritenute di legge, a parziale copertura della spesa preventivata di Euro 18.000,00, la Città sostiene le spese per le attività finalizzate alla candidatura e alla preparazione del dossier da presentare all'Annual General Meeting di EPOA nell'autunno 2024 attraverso un contributo straordinario. Il contributo viene erogato ai sensi del Regolamento Comunale sulle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici n. 373, il quale, all'art. 14 prevede la facoltà per la Città di Torino di sostenere progetti e iniziative attinenti alle tematiche previste dall'articolo 1 dello stesso, anche attraverso servizi ed altre agevolazioni, dandone comunque atto nei necessari provvedimenti con evidenza del vantaggio economico attribuito, nel rispetto, inoltre, di quanto previsto nella deliberazione della Giunta Comunale n. 265 del 16 maggio 2023.

Qualora la Città di Torino fosse inserita nella rosa dei candidati finali, la Civica Amministrazione potrà riconoscere, ai sensi dello schema di convenzione allegato, per l'anno 2024 un sostegno all'iniziativa per Euro 15.000,00 nell'annualità 2024, salvo definizioni di ulteriori somme in caso di necessità ed in funzione della disponibilità di Bilancio.

Il vigente "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi ed altri benefici economici" della Città di Torino n. 373, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015, e s.m.i. prevede all'art. 3 comma 2, che la Città possa riconoscere, ai soggetti di cui all'art. 4, contributi a carattere straordinario ossia "somme di denaro erogate a sostegno di particolare eventi e iniziative a carattere straordinario e non ricorrenti, organizzati sul territorio comunale e giudicati dell'amministrazione di particolare rilievo". Le modalità di concessione per detta tipologia di contributo sono regolate da quanto disciplinato all'art. 8.

#### **Art. 5 - Modalità di pagamento e rendicontazione**

A seguito della comunicazione, da parte della Città, dell'avvenuta approvazione ed esecutività dei provvedimenti amministrativi volti ad autorizzare la concessione e i relativi impegni di spesa dei contributi richiesti - comunque subordinati alla compatibilità con il Bilancio Comunale di competenza - l'Associazione, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento n° 373, entro quattro mesi dal termine delle attività svolte per la realizzazione del dossier di candidatura di Torino quale città ospitante l'EuroPride 2027, si impegna a presentare alla Città richiesta di rimborso a parziale copertura delle spese sostenute.

La richiesta di rimborso deve comprendere:

- relazione analitica sulle attività svolte per la realizzazione del dossier di candidatura;
- rendiconto consuntivo delle spese effettivamente sostenute;
- idonea documentazione, conforme alla normativa fiscale, di tutte le spese sostenute e ritenute ammissibili.

Le spese sostenute, per essere ammissibili e rimborsabili, devono essere:

- intestate all'Associazione;

- necessarie per la realizzazione delle attività svolte per la realizzazione del dossier di candidatura;
- previste nel preventivo economico presentato;
- identificabili, controllabili e attestate da documenti in originale e quietanzati.

La Città, eseguiti necessari controlli, provvederà alla liquidazione dei rimborsi.

L'Associazione, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del "Regolamento delle Modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici" n. 373 può richiedere la liquidazione di un acconto del 70% del contributo concesso.

#### **Art. 6 - Durata della Convenzione**

La presente Convenzione ha durata di anni 2 a partire dalla data della stipula e potrà essere rinnovato alla scadenza per pari periodo attraverso nuovi provvedimenti da parte dei rispettivi organi competenti.

Nel corso della sua durata, potrà inoltre essere modificata e integrata per volontà delle parti per meglio perseguire gli obiettivi della presente intesa, tramite specifico provvedimento.

L'eventuale disdetta di una delle Parti dovrà essere comunicata all'altra Parte con lettera raccomandata o via pec, all'indirizzo gioventu@cert.comune.torino.it, con un preavviso di almeno sei mesi. In caso di disdetta dovranno comunque essere portate a termine le attività in corso di realizzazione.

Nel corso della presente Convenzione Quadro e nell'ambito della stessa è possibile la stipula di specifiche convenzioni attuative su temi ed iniziative capaci di sviluppare i punti riportati all'articolo 3. La durata delle convenzioni attuative, entro il limite di scadenza della presente Convenzione Quadro, sono definite nell'ambito delle stesse.

#### **Art. 7 - Responsabili della Convenzione**

Il Coordinamento Torino Pride GLBT indica quale responsabile della presente Convenzione e proprio referente il dr. Alessandro Battaglia.

Il Comune di Torino designa quale responsabile della presente Convenzione e proprio referente il dr. Roberto Vito Grieco.

#### **Art. 8 - Informativa sul trattamento dei dati personali**

Il trattamento dei dati è disciplinato dal GDPR - Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare, comunicare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo, sia informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla Convenzione, in conformità a quanto previsto dal Regolamento Privacy

europeo 679 del 2016 e dai propri Regolamenti in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni.

Nei confronti dei terzi, ogni Parte si fa carico di adempiere autonomamente e a nome proprio agli obblighi di legge in materia di tutela e riservatezza dei dati personali.

#### **Art. 9 - Utilizzo del nome e/o dei loghi, proprietà intellettuale dei risultati, diritti di utilizzazione e pubblicazione di questi**

La presente Convenzione non implica alcuna spendita del nome, e/o concessione del diritto di utilizzo del marchio e dell'identità visiva dei partner. L'eventuale utilizzo del marchio dovrà essere regolato da specifici accordi, approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela delle rispettive immagini. Le parti convengono in ogni caso che l'utilizzo dei loghi richiederà sempre il preventivo consenso della parte interessata.

#### **Art. 10 - Rimandi**

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti, in quanto compatibili.

#### **Art. 11 - Firma digitale e Registrazione**

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della legge n. 241/1990 e s.m.i.

La presente Convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, a cura e spese del richiedente. Tutte le relative spese, compreso il bollo, sono a carico delle Parti in misura paritaria.

#### **Art. 12 - Controversie**

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere un accordo in via amichevole, le Parti indicano il Foro di Torino esclusivamente competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione della presente Convenzione.

La presente Convenzione è sottoscritta digitalmente dalle parti su supporto informatico non modificabile.

Torino,

Per la Città di Torino  
(delegato dal Sindaco)

L'Assessore al Welfare,  
Diritti e Pari Opportunità  
Jacopo Rosatelli

Per l'Associazione Torino Pride  
Il Coordinatore  
Marco Alessandro Giusta